

ELEZIONI/1 Amministrative, nessun appontamento per il ballottaggio

Rivalta, Muro in vantaggio I No Tav sono con Marinari

→ RIVALTA - Mille voti di differenza e il 10% di distacco al primo turno. Sergio Muro, Pd, e Mauro Marinari, Rivalta Sostenibile, domenica e lunedì si affronteranno nel ballottaggio per decidere il nuovo sindaco, con Muro favorito visto anche il risultato del primo turno (32,4% contro il 22,8% di Marinari). Peserà l'incognita astensionismo, visto che già due settimane fa a votare è andato solo il 66% degli aventi diritto. E peserà anche la questione Tav: molti voti che al primo turno sono confluiti in forze politiche vicine alla posizione dei No Tav potrebbero confluire nella lista di Marinari, mentre Muro potrebbe avere dalla sua i voti che al primo turno sono andati ad altre forze storicamente alleate del Pd, come Idv e Moderati.

Su cosa avete impostato questi 15 giorni di campagna elettorale?

Muro: «Abbiamo continuato ad incontrare la gente, parlando del nostro programma così come abbiamo fatto nella campagna del primo turno. Sottolineando il ricambio generazionale in atto e la massima attenzione all'aspetto sociale oltre che alle altre questioni che riguardano giovani e sviluppo».

Marinari: «Siamo andati per le strade organizzando una sorta di "giro di Rivalta" a tappe dove parlare anche a coloro che al primo turno non sono andati a votare o hanno espresso una preferenza per altri partiti. Molti pensavano che elezioni significassero Pd o Pdl, quando abbiamo detto loro che al ballottaggio c'eravamo noi hanno fatto una faccia compiaciuta».

Non ci sarà nessun appontamento, giusto?

Muro: «Confermo, la coerenza paga e quindi ribadiamo quanto più volte già in passato espresso. Portiamo avanti il nostro programma, se alcune persone non erano d'accordo prima con noi perché dovrebbero esserlo ora?»

Marinari: «Nessuna forza politica oltre alla nostra lista ci affiancherà. Siamo l'espressione di quella gente che non vede più nei partiti la soluzione, ma guarda positivamente alle nuove realtà radicate sul territorio».

La Tav è elemento fortemente discriminante tra voi, quanto conterà?

Muro: «Continuo a ribadire come l'opera sia necessaria ma Rivalta deve rientrare nell'Osservatorio perché essere d'accordo non significa accettare supinamente il tutto, ma ottimizzare quanto di vantaggioso per la comunità».

Marinari: «Noi nella serata conclusiva della nostra campagna

elettorale abbiamo invitato anche Alberto Perino, a testimonianza della nostra posizione che credo sia quella di tanta gente di Rivalta che non vuole l'opera. Anche su questo, coerenza massima da parte nostra».

In un'ottica di risparmio delle risorse anche fare sinergia con i Comuni vicini non sarà secondario. Come imposterete la vostra politica con i "vicini di casa"?

Muro: «Continueremo con le gestioni associate dei servizi di polizia municipale con Beinasco e Bruino e soprattutto vogliamo ampliarli nel campo del welfare visto che in futuro i consorzi socioassistenziali sono destinati a chiudere».

Marinari: «Troppo spesso in passato Rivalta ha avuto "screzi" con Orbassano perché comune di centrodestra. Quello che conta è la bontà dei progetti a vantaggio della nostra gente».

Massimiliano Rambaldi



LA SFIDA PER LA FASCIA TRICOLORE

A sinistra Sergio Muro, a destra Mauro Marinari. Saranno loro a contendersi la fascia tricolore nel ballottaggio per il Comune di Rivalta

→ Sul voto pesa anche l'incognita dell'astensionismo: al primo turno ha votato solo il 66% degli aventi diritto